

RICHIEDENTE:

Comune di Paese

Provincia di Treviso

Regione Veneto

ALI' S.p.A.

Via Olanda, 2
35127 PADOVA

**RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA
SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO
STATO APPROVATO DELLA GRANDE
STRUTTURA DI VENDITA
LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)
– INTREGRAZIONI ALLO STUDIO
PRELIMINARE AMBIENTALE**

Rif. Legislativi principali:

D. lgs. 152/2006

L. R. 10/1999 e ss. mm. ii.

PROGETTAZIONE:

Studio Tecnico dott. E. Faraon
via Miranese n. 179
30174 Mestre – Venezia
Tel. 348 33 87 380
e-mail: eziofaraon@tiscali.it
e-mail certificata:
e.faraon@epap.conafpec.it

Dott. For. Nicola Scantamburlo
via Liguria n. 18
30037 Scorzè (VE)
Tel. 349 17 80 821
e-mail: nicolaskanta@alice.it
e-mail certificata:
n.scantamburlo@epap.conafpec.it

elaborato

**Integrazioni allo Screening
di Valutazione di Impatto
Ambientale prodotto**

Responsabile di progetto:
Dr. agronomo Ezio Faraon

data

scala

07/03/2013

Dr. forestale
Nicola Scantamburlo

revisione

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	1/17

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	NORMATIVA	3
3.	CONTESTO TERRITORIALE E PIANIFICATORIO DEL PROGETTO.....	3
4.	PROGETTO	3
4.1.	Stato attuale autorizzato	3
4.2.	Caratteristiche del progetto.....	5
4.3.	Cumulo con altri progetti	7
4.4.	Rischio di incidenti	7
5.	STATO ATTUALE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E IMPATTI PREVEDIBILI DI PROGETTO.....	8
5.1.	Traffico e viabilità	8
5.2.	Atmosfera: condizioni meteorologiche	9
5.3.	Atmosfera: qualità dell'aria	10
5.4.	Ambiente idrico superficiale e sotterraneo	12
5.5.	Suolo e sottosuolo.....	12
5.6.	Vegetazione, flora e fauna	12
5.7.	Ambiente naturale ed ecosistemi.....	13
5.8.	Paesaggio.....	13
5.9.	Rumore e vibrazioni	14
5.10.	Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	16
5.11.	Salute pubblica	16
6.	CONCLUSIONI	17

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data
		00	Febbraio 2013	2/17

1. PREMESSA

La Grande Struttura di vendita oggetto della presente relazione è localizzata in via Bruxelles in Comune di Paese (TV), frazione Castagnole, macrolotto n. 12 dell' "Area ex-Simmel", e rientra in un ambito territoriale più vasto oggetto di PIRUEA e di un Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comune di Paese e la "Società Rete Ferroviaria Italiana" del Gruppo FS.

Tale Struttura - tipologia Centro Commerciale è stata autorizzata con Provvedimento Amministrativo Prot. n. 24807 del 3/11/2011, modificata per sub-ingresso con Provvedimento Amministrativo Prot. n. 26453 del 22/11/2011 e per modifiche interne con Provvedimento Amministrativo Prot. n. 11724 del 18/6/2012, con superficie di vendita pari a mq. 4.208 (di cui mq. 3.193 del settore misto e mq. 1.015 del settore non alimentare).

È intenzione di ALI' S.p.A. ampliare la superficie totale di vendita della Grande Struttura di Vendita - tipologia Centro Commerciale ai sensi dell'art. 28, comma 4, della L.R. 28/12/2012, n. 50 (ampliamento massimo consentito: 20% della Superficie totale di Vendita), nulla variando relativamente alle superfici commerciale e lorda di pavimento, alle dimensioni, prospetti esterni ed impostazione del fabbricato già concessionato e delle aree esterne, già verificati *ad abundantiam* per quanto riguarda gli standard urbanistici previsti dalla L.R. 15/2004.

In seguito alla presentazione della richiesta al Comune di Paese è stato richiesto un chiarimento alla Provincia di Treviso sulla validità dello studio preliminare ambientale già presentato per la superficie di 4.208 mq, la quale ha espresso, con propria nota (protocollo n. 2013/0017360) che *"Dagli atti non si evince sia stato richiesto, nel medesimo procedimento, un ulteriore ampliamento di superficie di vendita fino a 5.593 mq., pertanto tale ipotesi non è stata valutata in sede di Verifica assoggettabilità a VIA"*. Il Comune di Paese, assunta la suddetta nota della Provincia di Padova con proprio protocollo n.2720 del 07/02/2013, la anticipava via fax alla ditta "Alì SpA".

Si produce dunque, a scopo integrativo del citato studio preliminare ambientale, la presente integrazione allo studio preliminare ambientale già prodotto, che analizza le variazioni sugli impatti già individuati in precedenza in seguito all'aumento di 841,60 mq di Superficie di Vendita, per un totale di 5.049,60 mq.

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	3/17

2. NORMATIVA

Le principali norme di riferimento in materia di VIA sono rimaste invariate rispetto alla situazione relativa al 2011, anno in cui è stato presentato lo studio preliminare ambientale per la superficie di vendita di 4.208 mq. Si rimanda pertanto allo studio preliminare ambientale già presentato per l'elenco delle principali leggi e provvedimenti in materia.

Per quanto riguarda la Normativa regionale in materia di Commercio si aggiunge la seguente che determina la possibilità di richiesta dell'ampliamento proposto da "Alì SpA" (art. 28, comma 4):

- Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50: Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto.

3. CONTESTO TERRITORIALE E PIANIFICATORIO DEL PROGETTO

Si ritiene valido quanto già espresso nello studio preliminare ambientale già presentato per la Superficie di Vendita di 4.208 mq, ricadendo il progetto di ampliamento sullo stesso sedime rispetto alla situazione già autorizzata.

Non vengono riscontrate zone sulle quali sono stati istituiti nuovi vicoli o nuovi strumenti di tutela e protezione.

Anche dal punto di vista programmatico-pianificatorio (PTRC, PTCP, PAT e PI del Comune di Paese in particolare) non si riscontrano sostanziali differenze con quanto espresso nello studio preliminare ambientale precedentemente approvato.

4. PROGETTO

4.1. Stato attuale autorizzato

Il Centro Commerciale, così come autorizzato, è composto da 19 esercizi commerciali dei settori misto e non alimentare, 3 esercizi paracommerciali ed un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande: più precisamente:

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data
		00	Febbraio 2013	4/17

N.	Descrizione	Superficie di Vendita (mq)
1.	Esercizio commerciale del settore misto	190
2.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	90
3.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	140
4.	Esercizio commerciale	0
5.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	70
6.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	50
7.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	50
8.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	70
9.	Esercizio commerciale del settore misto	110
10.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	195
11.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	85
12.	Esercizio commerciale del settore misto	70
13.	Accorpato all'esercizio n. 10	
14.	Esercizio commerciale del settore misto	80
15.	Esercizio commerciale	0
16.	Esercizio commerciale	0
17.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	40
18.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	70
19.	Esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	128 netti di pavimento di cui aperti al pubblico 85
20.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	30
21.	Esercizio commerciale del settore misto	265
22.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	125
23.	Ipermercato del settore misto	2478

Il totale della Superficie di Vendita è pari a mq. 4.208 (di cui mq. 3.193 del settore misto e mq. 1.015 del settore non alimentare).

La superficie commerciale (S.C.) è pari a mq. 9.538, mentre la superficie lorda di pavimento (S.L.P.) è pari a mq. 9.684.

I permessi di costruire, le varianti ed i certificati di agibilità sono di seguito riassunti:

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	5/17

- Permesso di Costruire n. 12665 del 8/11/2006 prot. 26911-31110.
- Variante al Permesso di Costruire n. 12665 del 4/7/2008 prot. 32963.
- Variante al Permesso di Costruire n. 12665 del 11/8/2011
- SCIA n. 18313 del 12/8/2011
- SCIA n. 23836 del 21/10/2011
- SCIA n. 61 del 2/1/2012
- Certificati di Agibilità:
 - n. 12665 del 16/9/2011
 - n. 12665-1 del 23/9/2011
 - n. 12665-2 del 25/11/2011
 - n. 12665-3 del 17/2/2012

La struttura viaria è rimasta quella descritta nello studio preliminare ambientale già presentato, con la sola variazione della viabilità accessoria alla Grande Struttura di Vendita realizzata come previsto dagli accordi stipulati in relazione alla realizzazione del Centro Commerciale.

Stesso dicasi per la dotazione di servizi e sottoservizi della Grande Struttura di Vendita: la rete idrica, la rete del gas, la rete elettrica e il sistema di raccolta rifiuti rimarranno i medesimi, in quanto dimensionati adeguatamente anche in funzione dei lievi aumenti di consumi e di produzione di rifiuti possibili in seguito all'ampliamento della Superficie di Vendita, ampiamente sopportabili dalle infrastrutture presenti.

4.2. Caratteristiche del progetto

Si intende ampliare la superficie totale di vendita della Grande Struttura di Vendita – tipologia Centro Commerciale (come sopra autorizzata) ai sensi dell'art. 28, comma 4, della L.R. 28/12/2012 (ampliamento massimo consentito: 20% della superficie totale di vendita; mq. 4.208 + 20% = 5.049,6), da complessivi mq. 4.208 di superficie di vendita (di cui mq. 3.193 del settore misto e mq. 1.015 del settore non alimentare) a complessivi mq. 5.049,6 di superficie di vendita (di cui mq. 3.193 del settore misto e mq. 1.856,6 di quello non alimentare).

In particolare ALI' S.p.A. intende ampliare la Grande Struttura di Vendita, nulla variando relativamente alle superfici commerciale e lorda di pavimento, alle dimensioni, prospetti esterni ed impostazione del fabbricato già concessionato e delle aree esterne, già verificati *ad abundantiam* per quanto riguarda gli standard urbanistici previsti dalla L.R. 15/2004.

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data
		00	Febbraio 2013	6/17

Il Centro Commerciale, a seguito dell'ampliamento, rimane composto da 19 esercizi commerciali dei settori misto e non alimentare, 3 esercizi paracommerciali ed un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande e precisamente (sono evidenziati in grassetto gli esercizi con modifiche alle superfici di vendita):

N.	Descrizione	Superficie di Vendita (mq)
1.	Esercizio commerciale del settore misto	190
2.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	90
3.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	140
4.	Esercizio commerciale	0
5.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	70
6.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	50
7.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	50
8.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	70
9.	Esercizio commerciale del settore misto	110
10.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	195
11.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	85
12.	Esercizio commerciale del settore misto	70
13.	Accorpato all'esercizio n. 10	
14.	Esercizio commerciale del settore misto	80
15.	Esercizio commerciale	0
16.	Esercizio commerciale	0
17.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	40
18.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	70
19.	Esercizio di somministrazione di alimenti e bevande	128 netti di pavimento di cui aperti al pubblico 85
20.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	30
21.	Esercizio commerciale del settore misto e non alimentare	616,6 (di cui 265 del settore misto e 351,6 di quello non alimentare)
22.	Esercizio commerciale del settore non alimentare	615
23.	Ipermercato del settore misto	2478

Il totale di Superficie di Vendita è pari a mq. 5.049,6 (di cui mq. 3.193 del settore misto e mq. 1.855 di quello non alimentare).

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev. 00	data Febbraio 2013	pag. 7/17

La superficie commerciale (S.C.) rimane sempre pari a mq. 9.538 così come la superficie lorda di pavimento (S.L.P.), che rimane sempre pari a mq. 9.684.

Per quanto riguarda gli standard previsti dalla normativa citata, si riassume il rispetto degli stessi nel seguente schema:

AREA LIBERA

(= scoperto + parcheggi + viabilità + percorsi pedonali anche costituiti da porticato + verde) è data da:

	mq. Previsti		mq. disponibili
Superficie di Vendita Totale mq. 5.049,6 x 2,5 =	mq. 12.624	<	mq. 29.594

PARCHEGGI

(= stalli + spazi funzionali di manovra) sono dati da:

	mq. previsti		mq. disponibili
Superficie Lorda Pavimento mq. 9.684 x 1,00 =	mq. 9.684	<	mq. 14.965

oppure

Superficie di Vendita Totale mq. 5.049,6 x 1,80 =	mq. 9.089,28	<	mq. 14.965
---	---------------------	---	-------------------

Si rimanda agli elaborati grafici in allegato per maggiori dettagli relativi alle superfici e al rispetto degli standard.

4.3. Cumulo con altri progetti

Viene confermato che non si ritiene possano verificarsi cumuli del progetto esaminato con altri insistenti sulla zona in esame.

4.4. Rischio di incidenti

Viene confermata, con le stesse motivazioni indicate nello studio preliminare ambientale agli atti, che l'eventualità del verificarsi di incidenti apportanti pericolo per i luoghi e per la salute degli abitanti

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data
		00	Febbraio 2013	8/17

delle zone limitrofe rimane trascurabile anche considerando l'aumento proposto di 841,60 mq di superficie di vendita.

5. STATO ATTUALE DELLE COMPONENTI AMBIENTALI E IMPATTI PREVEDIBILI DI PROGETTO

Si conferma che l'unica potenziale fonte di impatto è rappresentata dal traffico generato dal parco Commerciale e dalle conseguenti emissioni acustiche ed atmosferiche aggiuntive, nonché dalle emissioni realizzate dalla Struttura di Vendita. L'ampliamento comunque non comporta alcuna variazione di tipo impiantistico, infrastrutturale e delle relative pertinenze rispetto a quanto previsto dalla struttura già autorizzata.

5.1. Traffico e viabilità

La situazione della rete viaria e del traffico relativo alla zona interessata dalla Grande Struttura di Vendita è stata riportata nello studio di impatto sulla viabilità redatto dal Prof. Ing. Marco Pasetto, a cui si rimanda per i dettagli. Lo scenario in esso riportato è ritenuto ancora valido anche in relazione all'ampliamento della Superficie di Vendita proposto, in maggior ragione considerando che l'aumento della stessa riguarda due esercizi già presenti e non comporta l'apertura di nuovi negozi. Quindi, verosimilmente, si può considerare che la clientela, e di conseguenza il parco circolante da essa apportato, non vari o vari in modo trascurabile e difficilmente prevedibile in ragione del miglioramento dell'offerta di vendita.

Le valutazioni che seguono si basano, oltre che sui modelli di previsione già utilizzati nello studio preliminare ambientale agli atti, anche sull'analisi oggettiva eseguita nel corso dei due periodi di massimo esercizio (corrispondenti al periodo prenatalizio 2011 e 2012) nel corso dei quali è stata constatata una percentuale di saturazioni dei posti auto mai superiore al 80-85%. Questo avvalorava il principio di precauzione che sovrintende alle diverse considerazioni che seguono.

La verifica delle condizioni di esercizio nella rete viaria dopo la realizzazione dell'ampliamento della Superficie di Vendita di 841,60 mq può quindi mantenere l'ipotesi che, a regime, 680 posti auto dell'adiacente parcheggio siano utilizzati dai clienti dell'esercizio commerciale e i 45 rimanenti siano a servizio di impiegati delle strutture dell'area. I clienti del centro commerciale divengono utenti della rete stradale nell'ambito considerato, in avvicinamento così come in allontanamento rispetto alla Struttura di Vendita.

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	9/17

Come indicato nello studio preliminare ambientale già agli atti per la struttura autorizzata, per le grandi strutture di vendita si può ipotizzare un tempo medio di sosta dell'utenza compreso tra i 60 e i 90 minuti. Al fine di eseguire una verifica maggiormente cautelativa rispetto a quella già prospettata (che già di per sé era molto precauzionale), si può partire dal presupposto di avere una rotazione oraria delle occupazioni degli stalli di sosta. Può essere stimato un accesso al parcheggio dell'esercizio commerciale di circa 690-700 veicoli/ora (10-20 veicoli in più rispetto all'ipotesi prospettata nello studio preliminare ambientale già presentato), e nel recesso dall'area di sosta di una pari quantità di vetture. Il dato è in linea (ma in realtà è una sovrastima) con le indicazioni dell'abaco della Regione Veneto - Dipartimento Commercio e Mercati, relativo alle "quantità di traffico generate-attratte dalle strutture per la grande distribuzione" (anno 2000), come già indicato nello screening già agli atti..

Può essere mantenuta anche l'ipotesi che il centro commerciale determini un'attrazione di flussi prevalentemente dal territorio a Sud-Ovest (70%); la nuova situazione di traffico venuta a crearsi potrebbe dunque interessare per il 70% la nuova viabilità posta sull'area ex S.I.M.M.E.L., e per il 30% la S.R. n. 348 "Feltrina". Ciò si tradurrebbe in un incremento di 207-210 veicoli/ora di traffico nell'ora di punta, in entrata/uscita sulla Strada Feltrina, mentre la quota rimanente andrebbe a dividersi, come indicato nello studio preliminare ambientale agli atti, fra le nuove infrastrutture.

Il livello di servizio della Strada Regionale non è destinato dunque a mutare rispetto a quello prospettato nello studio ambientale preliminare già eseguito, tanto più se si considera che la sua valutazione è basata su ipotesi fortemente cautelative. Stesse considerazioni possono essere tratte per il Livello di Servizio della strada considerata.

L'impatto sulla viabilità rimane dunque compatibile con le caratteristiche di esercizio e di progetto della rete stradale in servizio nel territorio in esame

5.2. Atmosfera: condizioni meteorologiche

L'inquadramento prospettato nello studio preliminare ambientale già agli atti rimane valido anche per la richiesta di ampliamento della Superficie di Vendita analizzata nella presente relazione, e non si prevede alcuna modifica che essa possa apportare.

<i>Alì S.p.A.</i>	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		rev.	data	pag.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	00	Febbraio 2013	10/17

5.3. Atmosfera: qualità dell'aria

Anche in questo caso i dati riportati nello studio preliminare ambientale relativo alla situazione autorizzata relativamente alla qualità dell'aria risultano sufficientemente recenti e accurati da essere ritenuti validi.

Per quanto riguarda gli impatti si conferma che la maggior parte saranno dovuti alle emissioni di inquinanti derivanti dal traffico aggiuntivo, generato in fase di esercizio della Grande Struttura di Vendita. Non si assiste a nessun cambiamento per quanto riguarda le emissioni prodotte dalla Grande Struttura di Vendita, in quanto non sono previste modifiche agli impianti già indicati. Per quanto riguarda questo tipo di emissioni rimane dunque valido quanto già esposto nello studio preliminare ambientale già presentato.

Per quanto riguarda le maggiori emissioni dovute al traffico stradale, la metodologia di stima adottata rimane quella utilizzata nello screening di VIA già approvato. La procedura di stima quindi provvederà a:

- scegliere la rete viaria di riferimento sulla quale calcolare le emissioni da traffico autoveicolare;
- stimare il peso del carico emissivo dell'intervento (scenario di progetto) sul contesto attuale delle emissioni (scenario stato di fatto) relativo al comune di Paese.

Si manterrà a riferimento i risultati e le procedure previste dalla metodologia COPERT IV (Ntziachristos e Samaras, 2006), che è il riferimento per la stima delle emissioni da trasporto su strada in ambito europeo. Verranno però utilizzate le stime di emissione media per veicolo più aggiornate (2008) rispetto a quelle utilizzate nello studio preliminare ambientale già agli atti (2007): si assiste a una generale diminuzione delle emissioni (escluse le automobili), dovute con ogni probabilità al miglioramento e all'evoluzione del parco circolante verso mezzi più efficienti e meno obsoleti.

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		rev.	data	pag.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	00	Febbraio 2013	11/17

Fattori di emissione medi da traffico in Lombardia nel 2008 per tipo di veicolo - dati finali (Fonte: INEMAR ARPA LOMBARDIA)

Tipo di veicolo	Consumo specifico	SO ₂	NO _x	COV	CH ₄	CO	CO ₂	N ₂ O	NH ₃	PM2.5	PM10	PTS	CO ₂ e q	Precurs. O ₃	Tot. acidif. (H ⁺)
		g/km	mg/km	mg/km	mg/km	mg/km	g/km	mg/km	mg/km	mg/km	mg/km	mg/km	mg/km	g/km	mg/km
Automobili	61	5,7	443	60	22	721	188	6,7	26	35	47	60	191	680	11
Veicoli leggeri < 3,5 t	84	8,4	1.178	122	8,0	768	257	6,3	3,2	104	122	141	259	1.644	26
Veicoli pesanti > 3,5 t e autobus	245	25	7.878	452	61	1.723	752	12	2,4	279	335	411	757	10.254	172
Ciclomotori (< 50 cm ³)	17	1,7	129	5.831	93	6.384	54	1,0	1,0	102	109	114	56	6.692	2,9
Motocicli (> 50 cm ³)	33	3,3	181	1.820	131	11.863	106	1,8	1,8	34	40	46	109	3.348	4,2

Anche in questo caso sono stati considerati diversi scenari, assumendo come superfici di indagine l'area del centro commerciale, l'area dell'intorno ad esso e l'area vasta.

Sono state quindi stimate nuovamente le quantità emesse di PM₁₀, parametro maggiormente influenzante qualità dell'aria e salute pubblica, considerando uno strato di rimescolamento medio (PBL) pari a 250 m pur essendo esso molto maggiore durante il giorno e minore durante la notte. Anche in queste elaborazioni la produzione di polveri è ampiamente sovrastimata per l'esercizio commerciale in esame.

I risultati della nuova stima confermano che l'impatto delle emissioni sulla qualità dell'aria risulta molto basso, rimanendo attestato a valori di poco inferiori al 3% della concentrazione di PM₁₀ già misurata sulla S.R. 384 "Feltrina".

Si sottolinea anche in questa sede come le stime effettuate debbano essere considerate indicative e non rappresentative di quelli che potranno essere i valori all'orizzonte temporale dello scenario di progetto di ampliamento prospettato, in quanto le emissioni sono state calcolate sulla base dei chilometri percorsi sulla rete stradale che a sua volta si basa su flussi stimati a livello modellistico e non si è tenuto conto dell'evoluzione del parco circolante e della conseguente auspicabile riduzione dei fattori di emissioni. Essa rimane valida per il confronto tra scenari alle condizioni attuali dei mezzi circolanti.

<i>Alì S.p.A.</i>	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		rev.	data	pag.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	00	Febbraio 2013	12/17

5.4. Ambiente idrico superficiale e sotterraneo

L'inquadramento esposto nello screening di VIA già agli atti è ritenuto valido e attuale, anche in ragione della richiesta di ampliamento per la quale si produce il presente documento. Le condizioni delle acque superficiali e sotterranee sono infatti immutate rispetto a due anni or sono.

Anche per quanto riguarda gli impatti determinati non si prevedono aumenti o modificazioni rispetto a quelli già indicati: il consumo di acqua, stimato circa 2.000 mc/anno, rimane invariato e ampiamente soddisfatto dalla rete acquedottistica presente.

Gli impianti di trattamento delle acque nere provenienti dal Cento Commerciale descritti nello studio preliminare ambientale agli atti risultano essere anch'essi più che adeguati anche in ragione dell'aumento della Superficie di Vendita, che comunque non comporta maggiori scarichi.

La rete di captazione delle acque meteoriche rimane efficiente ed invariata, nulla cambiando rispetto alle superfici esterne e alle caratteristiche degli edifici, permettendo una restituzione al suolo delle stesse di circa il 75% (vedi screening di VIA già presentato).

L'impatto dunque resta di entità trascurabile.

5.5. Suolo e sottosuolo

Come per le componenti precedenti l'inquadramento esposto nello studio preliminare ambientale agli atti rimane valido, per le stesse motivazioni.

L'impatto rimane anche per questa matrice trascurabile, constatato che le condizioni di esercizio della Grande Struttura di Vendita e la permanenza delle condizioni ambientali, urbanistiche e di sottrazione di suolo libero già illustrate.

5.6. Vegetazione, flora e fauna

Le condizioni esposte nello studio ambientale preliminare approvato per la condizione già autorizzata rimane invariato: il progetto è dunque ubicato in area fortemente urbanizzata con le caratteristiche floro-faunistiche già individuate.

Anche per quanto riguarda gli impatti individuati si constata una sostanziale parità di condizioni e di disturbo rispetto alla situazione autorizzata: essa, come già affermato, si pone in un contesto

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	13/17

decisamente urbanizzato e caratterizzato dalla consolidata presenza antropica, dall'assenza di aree tutelate da qualsiasi strumento pianificatorio e legislativo e da una qualità della componente naturale analizzata legata alla forte antropizzazione riscontrata sul territorio nel quale è inserita la Grande Struttura di Vendita.

Volendo considerare, a titolo puramente cautelativo, che l'aumento della Superficie di Vendita proposto comporterà un lievissimo aumento di traffico veicolare rispetto alla situazione autorizzata, attestabile a qualche punto decimale rispetto alla percentuale del 10% stimata nello studio preliminare ambientale, l'impatto che ne deriva rimane comunque di livello trascurabile: la compromissione al fine di utilizzo dell'area come adatta alla conservazione soprattutto della fauna rimarrà inalterata rispetto alle caratteristiche già raggiunte nella porzione di territorio considerata.

5.7. Ambiente naturale ed ecosistemi

L'inquadramento prospettato nello screening di VIA già agli atti riassume le caratteristiche attuali della componente ecosistemica nel territorio interessato dal progetto.

Gli impatti derivanti dall'ampliamento della Superficie di Vendita proposto rimarranno identici a quelli indicati nel suddetto studio preliminare ambientale, quindi nullo: gli ecosistemi presenti infatti risultano già estremamente frammentati, e relegati ad aree specifiche che non verranno interessate dalla iniziativa commerciale in particolare per quanto riguarda l'area di insidenza del Centro Commerciale in esame.

5.8. Paesaggio

La descrizione e la metodologia dell'impatto sul paesaggio rimangono le medesime già indicate nel documento di screening: riassumendo quanto già affermato in esso, la sensibilità del sito risulta molto bassa a causa della forte antropizzazione e della collocazione del Centro Commerciale in un'area fortemente antropizzata, e il progetto di ampliamento di 841,60 mq non determina nessun cambiamento per quanto riguarda l'incidenza paesistica della Grande Struttura di Vendita sul paesaggio circostante, non subendo nessuna modifica la pianta, i prospetti e le pertinenze dell'edificio già autorizzato.

L'impatto del progetto in esame rimane quindi sotto la soglia di rilevanza, così come lo stato autorizzato, potendo essere quindi considerato di trascurabile importanza.

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	14/17

5.9. Rumore e vibrazioni

Anche in questo caso l'inquadramento per il territorio in esame ricavato dal Quadro Conoscitivo del PAT del Comune di Paese per la componente rumore riportato nello studio preliminare ambientale rimane valido per l'esamina della richiesta di ampliamento della Superficie di Vendita proposta.

Altresì vale quanto già espresso relativamente alle possibili fonti di impatto, che rimarranno:

- i gruppi frigoriferi, condizionatori e caldaie;
- il parcheggio;
- il traffico indotto.

La prima non varierà rispetto alla situazione autorizzata, non essendo previste modifiche agli impianti.

La seconda e la terza, in via prudenziale, potranno subire un lievissimo aumento dettato dalla possibile maggiore affluenza per l'aumento dell'offerta del Centro Commerciale. Va sottolineato però come la Superficie di Vendita in ampliamento interesserà esercizi commerciali già previsti nella situazione attualmente autorizzata, determinando di fatto un mantenimento della clientela prevista, dal punto di vista quantitativo, per gli stessi. Anche considerando in via cautelativa un piccolo possibile aumento, la nuova viabilità di progetto farà defluire una parte consistente del traffico su di essa, soprattutto per la componente del bacino di utenza proveniente da Sud e Sud-Ovest. Nello studio di impatto sulla viabilità redatto dal Prof. Ing. Marco Pasetto è stato stimato che, come precedentemente riportato, circa il 70% del nuovo traffico proverrà da tale direzione, sgravando così buona parte dei flussi insistenti sulla S.R. 348 "Feltrina", che, come evidenziato nello studio preliminare ambientale, risulta interessata da livelli fonometrici già importanti. Bisogna infine considerare, come già fatto nello screening di VIA agli atti, che la zona di realizzazione del progetto è ubicata al di fuori e ad una distanza più che opportuna (minimo 1 km) dai centri abitati più vicini.

Per l'aumento di Superficie di Vendita di 841,60 mq previsto rimangono dunque valide le considerazioni riportate nello studio preliminare ambientale già approvate, che si riportano di seguito:

1. *Lungo la Strada "Feltrina" un incremento medio di circa 120 veicoli/ora (ora prudenzialmente 122-125, ndr) (su una media oraria attuale di circa 450 veicoli) determinerà un lieve aumento di emissioni sonore, che però rimarranno contenute e localizzate in una direttrice già interessata da livelli considerevoli di emissione sonora. Si considera quindi l'impatto lungo quest'asse sostanzialmente di non significativo.*

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	15/17

2. *Lungo la nuova viabilità andrà a concentrarsi una percorrenza media di circa 280 veicoli/ora (ora prudenzialmente 290-300, ndr), traffico ampiamente sostenibile dalla stessa. Se da un lato tale traffico determinerà un nuovo impatto acustico sulla zona relativa alla viabilità di progetto, dall'altro essa andrà a sgravare altri punti di collegamento tra la zona a Nord della ferrovia Treviso-Montebelluna e quella a Sud della stessa. Attualmente l'attraversamento di questa soluzione di continuità viabilistica può compiersi solamente percorrendo il centro abitato di Castagnole o giungendo fino a Postioma e valicando la ferrovia percorrendo anche in questo caso il nucleo abitato. Bilanciando questi due aspetti quindi, l'impatto su questo tratto di viabilità può essere considerato leggermente positivo, in quanto alleggerirà il traffico insistente sui centri delle frazioni menzionate e interessandole solo marginalmente.*
3. *Lungo la S.P. 100, la S.P. 79, caratterizzate da flussi veicolari simili, e la strada locale denominata "via Ongarine" si prevede un leggero incremento del traffico (cautelativamente 70-100 veicoli/ora - ora 80-110, ndr -), in diluizione rispetto ai tratti più critici più vicini all'area di progetto. Bisogna altresì considerare che il flusso di traffico della S.P. 79 verrà con ogni probabilità alleggerito dalla nuova viabilità in progetto, che smaltirà parte dei flussi attualmente costretti su di essa. L'incremento di pressione acustica su queste vie di traffico risulterà quindi complessivamente poco significativo.*

Per quanto detto, se ne deduce che la nuova viabilità, insieme all'apertura del Centro Commerciale, porterà complessivamente dei benefici al livello di rumore sulle strutture viarie già presenti, in quanto con ogni probabilità le sgraverà di una parte del traffico a loro relativo. In particolare si registreranno benefici per i centri storici delle frazioni di Castagnole e Postioma, deviando il traffico in aree meno abitate. La realizzazione di ben due sottopassi ferroviari permetterà di eliminare le code attualmente formantisi ai passaggi a livello ora esistenti, consentendo di derivare anche una riduzione nelle emissioni sonore. I luoghi sede di probabili peggioramenti dal punto di vista dell'impatto acustico sono quindi quelli già interessati da una pressione sonora considerevole, che rendono gli aumenti ipotizzati poco significativi.

Anche in considerazione del possibile lieve aumento di traffico indotto, si ritiene che gli incrementi apportati siano di entità trascurabile, lasciando di fatto il livello dell'impatto a poco significativo.

<i>Alì S.p.A.</i>	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
	INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data	pag.
		00	Febbraio 2013	16/17

5.10. Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

L'inquadramento delle reti e delle tecnologie producenti le radiazioni dei due tipi esaminati ricavato dal PAT del Comune di Paese e riportato nello studio preliminare ambientale già approvato si ritiene esaustivo e attuale.

Per quanto riguarda gli impatti derivanti dalla richiesta di ampliamento della Superficie di Vendita, non determinando essa nessun tipo di cambiamento sulle infrastrutture tecnologiche previste, possono continuare a ritenersi nulli.

5.11. Salute pubblica

L'impatto sulla salute pubblica è in generale correlato alle emissioni e alla produzione di sostanze potenzialmente pericolose. Nel caso specifico, le uniche emissioni che hanno potenziali riflessi sulla salute pubblica sono quelle in atmosfera. Come esposto nello studio preliminare ambientale approvato e nella presente integrazione al par. 5.3, queste risultano essere poco significative e tali da esercitare scarso peso sulla qualità dell'aria della zona, che risulta essere già alterata essendo la Grande Struttura di Vendita posta in una zona industriale-artigianale: sono pertanto da escludersi effetti sulla salute pubblica dovuti alla realizzazione della richiesta di ampliamento di 841,60 mq di Superficie di Vendita.

L'impatto sulla componente rimane quindi di entità trascurabile, come già indicato nello studio preliminare ambientale approvato.

Alì S.p.A.	RICHIESTA DI AMPLIAMENTO DELLA SUPERFICIE DI VENDITA RISPETTO ALLO STATO APPROVATO DELLA GRANDE STRUTTURA DI VENDITA LOC. CASTAGNOLE, COMUNE DI PAESE (TV)	progetto	documento	redazione
			Integrazione	E.F. e N.S.
		INTEGRAZIONI ALLO SCREENING DI V.I.A.	rev.	data
		00	Febbraio 2013	17/17

6. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, si ritiene di poter considerare i potenziali impatti apportati dalla richiesta di ampliamento di 841,60 mq di Superficie di Vendita esaminata nella presente relazione integrativa trascurabili o nulli rispetto alla situazione autorizzata.

Una prima identificazione degli effetti apportati, come descritta nei paragrafi precedenti, denota poco probabili e comunque trascurabili aumenti delle conseguenze negative solamente per quanto riguarda la qualità dell'aria, l'emissione di rumore e il traffico veicolare, che risultano, anche integrando i modelli di stima precedentemente approntati con lo studio preliminare ambientale già approvato, trascurabili.

Per quanto riguarda le matrici suolo ed acqua si conferma invece che esse non vengono interessate da particolari effetti negativi, non essendo previste modifiche ai sistemi infrastrutturali predisposti.

Similmente non sono previsti incrementi riguardo gli impatti sulle componenti biotiche e sulla biodiversità: l'urbanizzazione del sito sul quale insiste la Grande Struttura di Vendita determina infatti che la componente animale sia scarsamente rappresentata e quella vegetale relegata a specifici ambiti non interessati dalla realizzazione dell'aumento della Superficie di Vendita.

Per le stesse motivazioni si ritiene che l'impatto sul paesaggio possa essere considerato nullo: i luoghi di maggior interesse ambientale, storico, culturale e architettonico si trovano infatti ad una distanza più che adeguata dal sito di costruzione, rendendo così ininfluenza su di essi la realizzazione dell'ampliamento succitato, che non influisce in alcun modo su pianta, prospetti e pertinenze dell'edificato già autorizzato.

Gli estensori

Dr. Agronomo Ezio Faraon

Dr. Forestale Nicola Scantamburlo